

A2 F – Locatelli sconfitta all'esordio

23 Gennaio 2018



U.S. Luca Locatelli Genova: Benvenuto, Figari 4, Donato, Tedesco 2, Gamberini 1, Bissocoli, Adamo, Nucifora Cat. 1, Mori 2, Valsecchi, Ciccione, Rosso, Nucifora Car. All Carbone.

Como Nuoto: Frassinelli, Romanò M., Repetto 1, Girardi, Trombetta 1, Giraldo 1, Bianchi 3, Comba 3, Romanò B., Lanzoni 3, Pellegatta, Masiello E, Bonanno. All. Pozzi.

Arbitro: Savino M.

Superiorità: Locatelli 2/11 rig. 1/1, Como Nuoto 4/12 rig. 2/2

Le lontre cedono all'esordio l'inera posta in palio contro la Como Nuoto di Pozzi, una delle favorite per la conquista dei tre posti validi per i playoff, ma l'incontro, nonostante abbia, nel risultato finale, rispettato i pronostici che vedevano nettamente favorita la compagine lariana, è stato tutt'altro che scontato ed ha divertito certamente il numeroso pubblico presente sugli spalti della Sciorba, vasca che sarà con ogni probabilità il teatro della prossima Final Eight di Champions' League.

La Locatelli, che schiera Guendalina Benvenuto fra i pali, inizia subito molto bene, con Silvia Figari a trafiggere in parità numerica l'ottima Frassinelli con un tracciante raso-acqua che non dà scampo all'estremo difensore lariano, ma in

tre minuti Gaia Lanzoni ribalta l'incontro, con una rete da fuori favorita da un errore delle genovesi e con un rigore giustamente accordato da Savino. Ma dopo una superiorità fallita la Locatelli rimette il match in parità con una intelligente conclusione da fuori di Silvia Gamberini.

Si chiude il primo parziale in parità, ma il disastro è dietro l'angolo per le lontre che in un catastrofico secondo tempo permettono al Como di prendere il largo con estrema facilità fino al 2-8 con reti in sequenza di Comba, Giraldo, Bianchi, Lanzoni e ancora Comba, Mori sottomisura prova a risvegliare le compagne ma Repetto riporta al massimo vantaggio di +6 la sua squadra. La sciagurata frazione si conclude con un gol della Figari, che tiene viva una piccola fiammella di speranza per le genovesi, ma il fischio finale della seconda frazione arriva un po' come il gong in una ripresa in cui uno dei due pugili sta finendo al tappeto.

Il Como a questo punto, giustificatamente per quanto visto, pensa che il match sia chiuso, invece la Locatelli su questo non è affatto d'accordo, ed è proprio la giocatrice forse più negativa della seconda frazione, Jamila Tedesco, che si scatena e prende per mano la squadra e con due gol ed un rigore conquistato e trasformato da Figari prende letteralmente per mano le sue compagne e le riporta nel match; di Caterina Nucifora l'altra rete di una frazione fantastica per le ragazze di Carbone che rifilano un 4-0 clamoroso alle rane rosa e dal -6 in meno di sei minuti passano al -1. Inerzia in mano alla Locatelli, ma un paio di ingenuità della difesa genovese e quattro espulsioni temporanee consecutive concesse da Michele Savino alle lariane, due delle quali apparse piuttosto generose portano alle decisive reti di Comba e Bianchi che riaprono un gap, che Mori e Figari colmano solo in parte e nel finale concitato probabilmente la Locatelli paga anche un po' la fatica di una grande rimonta, anche se solo parziale.

Comunque un inizio decisamente promettente per la formazione

genovese che ha tenuto testa con grande onore ad una delle favorite del torneo cadetto.

Commento del tecnico Stefano Carbone: “Dobbiamo recitare il mea culpa per un secondo tempo imbarazzante che ci è costato giustamente carissimo, certi errori non te li perdona nessuno, figurarsi una compagine ben attrezzata come quella di Pozzi. Detto questo la voglia di crederci anche sul 3-9, la grandissima capacità di non fare drammi neppure in situazioni difficili come quella di non avere un portiere titolare, l’umiltà di sapere fare gruppo e di mettere al servizio del gruppo le capacità delle singole sono cose niente affatto scontate che mi fanno avere molta fiducia in questa squadra.”

U.S.Luca Locatelli Genova a.s.d.